

CENTRO EDUCAZIONE MOTORIA

- Rivestimento cortina;
- ristrutturazione locali per unificazione C.E.D. - C.N.T.S. - C.E.M.;
- manutenzione straordinaria;
- sostituzione infissi finestre;
- trasformazione Comando 3° Settore Militare e ristrutturazione 3° piano;
- rifacimento pavimenti 2° piano - III Lotto;
- completamento sala riunioni 4° piano;
- adeguamento impianti elettrici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria impianti termici Unità C.R.I. di Roma;
- lavori ordinaria manutenzione immobili C.R.I. in Roma;
- lavori di restauro immobile Via Marche.

Si sono altresì iniziati e/o completati lavori di nuova costruzione, ristrutturazione, ordinaria e straordinaria manutenzione presso i seguenti Comitati e Sottocomitati C. R. I.: Canelli (TO) - Monesiglio (CN) - Pisa - Napoli (S. Giovanni a Teduccio) - Cinisello Balsamo (MI) - S. Benedetto del Tronto (AP) - Grosseto - Bologna - Ceriana (IM) - Monza (MI) - Asti - Cagliari - Lugo di Romagna (RA) - Milano - S. Marcello Pistoiese (PT) - Firenze - Castiglion delle Stiviere (MN) - Alessandria - Potenza - Jesi (AN) - Aosta - Pavia - Terni - Venezia - Mestre.

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE**UFFICIO C.R.I.G. / COORDINAMENTO CORSI INFORMATIVI SANITARI PER GRUPPI SPECIALI**

La CRIG nell'anno 1995 ha condotto, come di consueto, la campagna di propaganda e di Educazione Sanitaria nelle Scuole elementari e medie (inferiori e superiori).

In particolare per gli allievi delle Scuole medie si sono tenuti corsi di igiene, primo soccorso, prevenzione infortuni e protezione civile.

Il tesseramento ha registrato, nell'anno, circa 6.000 iscritti.

La CRIG sovrintende all'attività di Monitorato di Educazione Sanitaria per la popolazione e nelle Scuole, promuove attraverso Volontari dell'Associazione, opportunamente preparati (Monitori), l'attuazione su piano nazionale dei seguenti corsi rivolti particolarmente ai ragazzi delle Scuole medie.

Corsi di:

- 1) Educazione alla Salute;
- 2) Primo Soccorso e Protezione Civile;
- 3) Assistenza alla madre ed al bambino;
- 4) Assistenza all'anziano e al malato in famiglia.

Questo settore è in fase di crescente sviluppo e riscuote interesse e consensi da parte degli utenti, in quanto conoscere come comportarsi per autodifendersi e prestare soccorso in situazioni di emergenza è una esigenza in generale molto sentita dalla Società del nostro tempo. Attualmente i Volontari specializzati in questo settore (Capo Monitori e Monitori) sono circa 10.000 ed i corsi effettuati attualmente sono circa 6.000; sono stati rilasciati n.650 attestati per Monitore e n.12 attestati per Capo Monitore. In questo ambito si è inserita l'attività di organizzazione e svolgimento del "Progetto Scuola Sicura" che, ideato dal Ministero dell'Interno, per avviare un piano di informazione ed esercitazioni sul comportamento da tenersi in caso di calamità naturali, fornendo una notevole e impegnativa collaborazione della CRIG.

La CRIG ha curato l'applicazione del "Progetto Scuola Sicura" affidando in particolare la realizzazione pratica del programma a 49 Comitati e Sottocomitati in varie regioni di tutto il territorio nazionale. Nell'ambito delle iniziative del rilancio della CRIG sono stati elaborati opuscoli e manuali sull'educazione alimentare, da distribuire nelle Scuole e finalizzati alla prevenzione delle malattie cardio-vascolari.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

È stata promossa la partecipazione a concorsi riservati ai giovani allo scopo di favorire l'amicizia e lo scambio di esperienze.

CONVEGNI

Nel campo dell'approfondimento delle nozioni scientifiche sono stati organizzati convegni su:

- 1) Il malato terminale;
- 2) Giornata di studio per l'inquinamento atmosferico in associazione con l'AIMPA (medici per l'ambiente) screening con spirometria;
- 3) Stand alla fiera di Roma per la Mostra "Natale nel Mondo".

CORSI DI EDUCAZIONE SANITARIA PER GRUPPI SPECIALI E CORSI SPERIMENTALI

- Corsi per Personale aero-navigante e navigante marittimo (Corsi svolti in convenzione);
- Corsi per progetto "Scuola Sicura".

UFFICIO DIDATTICA INFERMIERISTICA (Anno scolastico 1994-95)**Suole e corsi funzionanti:**

a) Scuole per Infermieri Professionali della CRI Bologna, Chieti, Mantova, Milano, Napoli, Potenza, Roma (Agnelli), Roma (Platter)	n°	8
b) Scuole per Assistenti Sanitari della CRI Bologna, Bolzano, Cremona, Firenze, Genova (con sezione distaccata a Imperia), Milano, Napoli, Potenza (la cui scuola è presso la Scuola II.PP.), Roma, Torino, Trieste	n°	11
c) Scuola Speciale per Dirigenti dell'Assistenza Infermieristica (regime convenzionale) Scuola "A. Platter" - Roma Convenzionata con l'Università "La Sapienza" (Artt. 606 e 611 del DPR 775 del 24-5-65); Scuola II.PP. di Bologna - Convenzionata con l'Università Statale (dal 10/4/90 n° 9 125)	n°	2
d) Corso di specializzazione in Assistenza Chirurgica Presso il Comitato Provinciale CRI di Torino	n°	1

Personale CRI presente nelle Scuole II.PP.-A.S.V.

a) Personale Infermieristico (Direttrici, Vicedirettrici, Caposale, Insegnanti e dei Servizi, Diplomi)	n.	307
b) Personale Amministrativo	n	24
c) Operatori tecnici	n.	41

Studenti presenti nelle Scuole I.P.-CRI anno scolastica 1994-95

a) Corso base:	I° anno	n.	298
"	II° anno	n.	433
"	III° anno	n.	371
b) Corso di abilitazione Funzioni Direttive	n.	16	
c) Corso di Specializzazione in Assistenza Psichiatrica	n.	14	
d) Corso di Infermieri Professionali addetti al controllo delle infezioni ospedaliere	n.	12	

Studenti presenti nelle Scuole ASV-CRI anno scolastico 1994-95

Iscritti	n.	188
----------	----	-----

Diplomi, Certificati e Attestati di Specializzazione rilasciati in totale nell'anno scolastico 1994 - 95

- Diplomi per Infermiere Professionali	n.	361
- Diplomi per Assistenti Sanitari	n.	179
- Certificati di abilitazione alle Funzioni Direttive	n.	10
- Certificati di Spec/zione in Assistenza Psichiatrica	n.	8
- Attestati per Infermieri Professionali addetti al controllo delle infezioni ospedaliere	n.	12
- Certificati di Spec/zione in Assistenza Chirurgica	n.	32

Inoltre si è provveduto:

1) alle registrazioni e immatricolazioni dei diplomati e degli specializzati; al rilascio di certificati, all'assegnazione dei distintivi, alle nomine dei Consigli di Amministrazione delle Scuole ex novo o sostituzione dei membri; all'invio di circolari per il reperimento di personale infermieristico per funzioni dirigenziali e norme ministeriali che interessano le Scuole dei quali si viene a conoscenza tramite il Servizio Legale, Ministeri, Stampa, con istruzioni per l'applicazione;

2) a mantenere il collegamento e il coordinamento fra le Scuole per Infermieri Professionali e Assistenti Sanitari CRI in merito ai programmi didattici e organizzativi;

3) a indire riunioni con i Presidenti e Direttrici delle Scuole per Infermieri Professionali e Assistenti Sanitari della CRI, relative alle problematiche sorte a seguito della nuova normativa nazionale che prevede la formazione degli Infermieri Professionali a livello Universitario.

SERVIZIO INFORMATICA

Nel corso del 1995 è stata data attuazione alla terza fase del contratto stipulato con la O.I.S. Syntax-Stato per la realizzazione del sistema informativo CRI.

Il contenuto della suddetta fase può essere così riassunto:

- n. 3 unità dipartimentali, collocate presso i Comitati di Palermo, Torino e Trieste (che vanno ad aggiungersi alle altre tre realizzate nella 2° fase presso i Comitati provinciali di Napoli, Milano e Roma), composte ognuna da unità centrale LSX5040E, dotata di sistema operativo Unix con COBOL e INFORMIX RUN-TIME e stampante di sistema LX555;

- n. 50 stazioni di lavoro, distribuite tra Unità periferiche e Uffici del Comitato Centrale, composte ognuna da personal computer 486, dotato di software di base e di ambiente MS-Dos e Windows e pacchetto di automazione d'ufficio MS-Works e stampante laser oppure ad aghi;

- n. 1 sistema di comunicazione BBS composto da unità centrale 486 DX4-100 dotato di software GALACTICA per DOS;
- n. 10 modem esterni di cui sei per le Unità dipartimentali, due per il sistema BBS e due per il CED del Comitato Centrale;
- n. 1 gruppo di continuità per il sistema centrale;
- n. 1 sistema di interrogazione base-dati INFORMIX VIEW-POINT per effettuare ricerche secondo criteri estemporanei di aggregazione;
- n. 20 licenze d'uso per il prodotto anti-virus informatici PC-CILLIN;
- n. 6 pacchetti di elaborazione testi MS-Word;
- n. 6 pacchetti di automazione d'ufficio integrato MS-Office;
- installazione presso trentadue Unità periferiche delle procedure di gestione del bilancio e gestione del personale versione DOS con relativi corsi di formazione e avviamento;
- realizzazione delle procedure di gestione dei settori protocollo, legale, acquisti, automezzi, assicurazioni, immatricolazioni, patenti, affari generali, sala operativa Autoparco;
- svolgimento di corsi di formazione per le procedure del bilancio e del personale versione UNIX e di assistenza all'avviamento per le tre Unità dipartimentali comprese nella fase;
- svolgimento di corsi per il personale dell'area informatica sul sistema Unix, di data-base Informix e gestione rete.

ISPETTORATO SUPERIORE CORPO MILITARE

1. Come per l'anno precedente, il bilancio 1995 del Corpo Militare della C.R.I. non ha avuto un andamento gestionale dei migliori in quanto gli stanziamenti non risultano adeguati alle reali necessità di funzionamento.

È stato condizionato pesantemente dalla detrazione apportata dal Ministero della Difesa che, a fronte di una richiesta per il Corpo Militare di £ 21.230.700.000 (ventunomiliardiduecentotrentamilionisettecentomila) di cui alla previsione trasmessa con nota prof. n. IS-CRI/1199/AA.GG. datata 21 marzo 1994, ha erogato un contributo contenuto nella misura di £ 18.956.000.000 (diciottomiliardinovecentocinquantaseimilioni), quota parte dello stanziamento complessivo per i Servizi Ausiliari delle Forze Armate dello Stato (cap. 1173) ammontante a £ 21.000.000.000 (ventumiliardi), come risulta dal supplemento ordinario alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 1994.

Successivamente, il Ministero della Difesa, con nota prot. n. 2/54984/11-8-48/95 datata 04 agosto 1995, ha comunicato che, a seguito della seconda manovra finanziaria varata dal Parlamento con Legge 22 marzo 1995 n. 85, è stata apportata al capitolo 1173 appartenente alla V categoria - trasferimenti una riduzione pari al 5% per l'anno 1995 ammontante a complessive £ 1.050.000.000 (unmiliardocinquantomilioni), ripartita rispettivamente in £ 102.165.000 (centoduemilionicentosessantacinquemila) al Corpo delle Infermiere Volontarie e le restanti £ 947.835.000 (novecentoquarantasettemilionitotocentotrentacinquemila).

Come di consueto, durante gli esercizi finanziari precedenti, i Servizi Ausiliari delle Forze Armate dello Stato ricevevano un'assegnazione integrativa da parte del Ministero della Difesa ammontante a £ 1.000.000.000 (unmiliardo), situazione non verificatasi durante questo esercizio finanziario causando un'ulteriore aggravamento dell'andamento gestionale.

Inoltre, l'esercizio in questione è stato ulteriormente aggravato dagli oneri aggiuntivi derivanti dall'immissione in servizio in prova del personale militare non sperimentato o scarsamente utilizzato, risultato idoneo alla selezione concorsuale prevista dal bando prot. n. IS-CRI/404/RA datato 15/04/1989 ed integrato con prot. n. IS-CRI/1072/RA datato 29/09/1990, non di pertinenza dei servizi ausiliari delle FF.AA., in aderenza alle determinazioni espresse dal Sig. Direttore Generale con appunto prot. n. 1754/RA datato 22/12/94.

2. La riduzione non indifferente dello stanziamento iniziale con la successiva decurtazione prevista dalla seconda manovra finanziaria, la mancata integrazione senonché l'ulteriore aggravio degli oneri finanziari derivanti dal periodo di prova del personale destinato ai servizi civili di istituto ha fatto rilevare un notevolissimo rallentamento nei previsti programmi di ammodernamento e rafforzamento delle dotazioni di mobilitazione.

Per quanto attiene gli automezzi, non è stato possibile procedere al previsto programma di ripianamento dei veicoli più vetusti ed in corso di dismissione, ma ci si è dovuti limitare ad attività di straordinaria manutenzione di quelli in linea operativa.

3. Anche per quanto concerne le dotazioni di materiali di mobilitazione, le ristrettezze di bilancio non hanno consentito la realizzazione dell'auspicato piano di ammodernamento e potenziamento delle unità esistenti, per le quali è stato solo possibile assicurare l'ordinaria manutenzione.

Altrettanto dicasi per quanto attiene il vestiario e l'equipaggiamento. Per le necessità correnti si è limitato a rimpinguare le scorte di magazzino, che risultavano pressoché esaurite.

Il restauro delle infrastrutture è stato limitato a piccoli lavori in economia finalizzati all'ordinaria manutenzione e ad alcuni interventi per l'adeguamento degli impianti alle normative di sicurezza.

4. L'addestramento ha comportato la consueta partecipazione, sia pur con organici molto ridotti, alle esercitazioni militari di soccorso per pubbliche calamità indette nell'ambito di Comandi di Regione Militare per reparti ed unità spiegabili sul terreno. È stata effettuata la partecipazione, altresì, ad esercitazioni per soli quadri, nonché, a corsi interforze organizzati presso istituti militari della FF.AA..

Alle esercitazioni ed ai corsi di cui sopra, sono da aggiungersi i corsi di Diritto Umanitario Internazionale dei Conflitti Armati, corsi di assistenti di sanità, il supporto sanitario ai "Primi Giochi Mondiali" e al congresso CIOR-CIOMR NRFC appositamente richiesto dal Ministero della Difesa, senonché il supporto sanitario in occasione del pellegrinaggio dei "Giovani d'Europa".

5. Per quanto riguarda le competenze del personale militare C.R.I. in servizio per le esigenze di carattere continuativo del tempo di pace dei servizi ausiliari delle FF.AA., i relativi oneri sono stati contenuti al minimo, senza poter concedere alcun compenso straordinario per prestazioni di ore eccedenti l'orario ordinario di servizio, per le quali si sono dovuti concedere appositi recuperi con conseguenti effetti di riduzione di funzionalità.

ISPETTORATO NAZIONALE II.VV.

SITUAZIONE DEI RUOLI

2.853 iscritte nel ruolo attivo
555 pronte a partire
1.170 iscritte al molo riserva attivo
10.643 iscritte nel ruolo riserva

dalla elaborazione dei dati pervenuti e comparati con quelli del '94 risulta, nei quattro fattori una contrazione media dell' 8,30%.

CORSI ALLIEVE II.VV. (biennali)

456 allieve II.VV. iscritte al 1° anno
324 allieve II.VV. iscritte al 2° anno
307 allieve II.VV. conseguono il diploma

il numero delle iscrizioni ha subito una leggera flessione, peraltro preventivata, mentre le allieve diplomate sono percentualmente in aumento. Ciò vuol dire che i quadri giovanili tengono, rendendo affrontabile il futuro.

Il III e V Centro di Mobilitazione rispettivamente con 88 ed 85 iscrizioni, guidano la graduatoria delle adesioni.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

331 Corsi di aggiornamento
1.950 II.VV. frequentatrici

Una società in evoluzione non può permettere che una Infermiera qualificata, non segua l'evoluzione tecnica del suo settore. Il problema è stato recepito al vertice, ed alla base. Il primo disporrà l'incentivazione degli stessi, la seconda ha infittito le partecipazioni consapevoli di essere sulla buona strada.

Il V e III Centro di Mobilitazione rispettivamente con 851 ed 328 iscrizioni, guidano la graduatoria delle adesioni.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

29 Corsi di specializzazione
187 II.VV. vi hanno partecipato

come quelli di aggiornamento anche questi sono molto richiesti e graditi dalle II.VV. in servizio attivo.

Il I ed il IX Centro di Mobilitazione rispettivamente con 53 e 45 iscrizioni guidano la graduatoria delle adesioni.

CORSI DI MONITORATO

76 corsi
76 II.VV. hanno conseguito il diploma di monitrice.

Il I ed il IX Centro di Mobilitazione rispettivamente con 23 e 34 iscrizioni guidano la graduatoria delle adesioni.

CORSI DI EDUCAZIONE SANITARIA

2409 corsi sono stati svolti nelle scuole, nelle aziende, alla popolazione, nei pronto soccorso e nei centri trasfusionali.

909 II.VV. hanno proficuamente seguito detti corsi.

Il V ed il IX Centro di Mobilitazione rispettivamente con 203 e 179 presenze guidano la graduatoria delle adesioni.

CORSI DI SCUOLA SICURA

197 scuole interessate
139 le II.VV., per lo più monitrici, hanno seguito piacevolmente entusiaste i corsi istituiti per fornire ai ragazzi un orientamento propedeutico di base ed alla scuola sicura una graduale autonomia nell'applicare le tematiche relative alla sicurezza.

L'Ispettorato di Torino ha svolto un ottimo lavoro operando in collaborazione con i provveditorati agli studi e, soprattutto, in fraterna simbiosi con i Pionieri e i V.d.S..

CORSI DI ADDESTRAMENTO

247 II.VV. hanno frequentato
122 corsi di addestramento in collaborazione con le FF.AA. e con il preciso scopo di prepararle all'impiego in mirati servizi d'emergenza.

ELENCO CORSI '95

19 II.VV. hanno frequentato il corso N.B.C. (12.6.95/23.6.95)
6 II.VV. hanno frequentato il 16° Corso COCIM (17.2.95/10.3.95)
12 II.VV. hanno frequentato il Corso ANIRE (6.3.95/24.3.95)
20 II.VV. hanno frequentato il corso di Elisoccorso (12.6.95/17.6.95)
3 II.VV. hanno frequentato il 2° Corso Istruttori OPSA (1.5.95/7.5.95)
1 I.V. ha frequentato il 3° Corso Istruttori OPSA (24.9.95/1.10.95)
6 II.VV. hanno frequentato il VII Corso per Delegati Francofoni (29.5.95/3.6.95)
2 II.VV. hanno frequentato il Corso CEMEC (6.11.95/10.11.95)
2 II.VV. hanno frequentato il Corso CEMEC (13.11.95/15.11.95)
58 II.VV. hanno frequentato il Corso di Educazione Sanitaria (12.10.95/22.10.95)
35 II.VV. hanno frequentato il Corso SAR (2.10.95/13.10.95)
4 II.VV. hanno frequentato il IV Corso Interforze per Consiglieri Giuridici FF.AA. (20.3.95/31.3.95)
7 II.VV. hanno frequentato il IV Corso di qualificazione DIU a Marina di Massa (12.6.95/24.6.95)
10 II.VV. hanno frequentato il Corso Nazionale di Formazione Istruttori DIU (14.7.95/26/95)

SERVIZI OSPEDALIERI

366 II.VV. hanno prestato la loro opera in ospedali militari ed infermerie presidiarie
684 II.VV. hanno prestato la loro opera in ospedali civili
1.469 II.VV. hanno prestato la loro opera in ambulatori civili
71 II.VV. hanno collaborato nelle attività dei centri trasfusionali
639 II.VV. hanno coperto turni in 227 posti di pronto soccorso

ATTIVITÀ VARIE

Le esigenze territoriali per servizi differenziati sono in continuo aumento. Gli Ispettorati zionali tra difficoltà notevoli, se la sono cavata molto bene impiegando 4.612 II.VV. in 835 servizi tra i quali:

- Centri ANDOS
- Centri prevenzione AIDS
- L'assistenza:
 - agli anziani emarginati
 - malati terminali in famiglia
 - ex degenti in frenocomi abbandonati e rifiutati dalle famiglie
 - telefono SOS bambino
 - nomadi
 - baraccati
 - ragazze madri
 - in campi sportivi
 - nelle regate
 - ai Corsi velici della M.M.
 - alle Sorelle anziane, sole e bisognose di affettuosa compagnia

inoltre:

- presso il Club Mediterranee in Sardegna e Corsica hanno aderito in qualità di Monitori al gruppo di lavoro europeo sulla formazione di soccorritori presso i Clubs Mediteranee organizzato dalla C.R.F. per adulti e bambini d'iniziazione ai primi gesti del soccorso
- prestato assistenza ai familiari in occasione del rientro in Patria dei resti dei caduti in Russia
- II.VV. reduci da missioni oltre mare, sollecitate da varie organizzazioni hanno tenuto conferenze e dibattiti su temi inerenti alle loro missioni umanitarie.

ESERCITAZIONI

149 II.VV. hanno preso parte a 28 esercitazioni con le FF.AA.
377 II.VV. hanno preso parte a 90 esercitazioni con la C.R.I. e la Protezione Civile
Mentre quelle con la C.R.I. e la Protezione Civile sono quelle di routine per abilitarle ad affrontare qualsiasi situazione d'emergenza, di quelle con le FF.AA. vanno ricordate:
1. Novara, Bellinzago Brigata Centauro - spiegamento Ospedale da Campo
2. Lombardore
3. Bologna Brigata Friuli - esercitazioni campali
4. Capo Teulada Brigata Centauro - campo d'arma
5. Pistoia Rgt. 183 Paracadutisti esercitazione "Nembo '95"
6. Roma Brigata Granatieri di Sardegna - Esercitazione "Roma '95"
7. Messina Brigata Mecc. Aosta - spiegamento ospedale da campo
8. Stretto di Messina Mari Sicilia: simulazione di collisione nello stretto
In tutte le esercitazioni le II.VV. si sono dimostrate all'altezza dei compiti loro assegnati.

EMERGENZE

Le emergenze del 1995 sono state fortunatamente limitate. L'Africa finita, il Piemonte agli sgoccioli e la Bosnia non ancora iniziata. Comunque i 149 Ispettorati hanno fatto chiaramente intendere che erano pronti per qualsiasi emergenza. Hanno trovato utile impiego ad:

ALESSANDRIA: su CO.PI.FER. 1 sino al 12.12.1995 le II.VV. del III Centro di Mobilitazione

SUMIRAGO (VA): per fuoriuscita nube tossica del 20.7.95 le II.VV. del III Centro di Mobilitazione
ARNETTA CAVARIÀ (VA): per esondazione il 13.9.95 le II.VV. del III Centro di Mobilitazione
JESOLO: assistenza profughi dalla ex Jugoslavia le II.VV. del V Centro di Mobilitazione
FALCONARA (AN): camp H 68 per assistenza profughi dalla Ex Jugoslavia le II.VV. del IX Centro di Mobilitazione
VERONA: Aeroporto Villa Franca servizio assistenza in seguito a drammatico disastro aereo le II.VV. del V Centro di Mobilitazione
SPALATO, MOSTAR, ZENICA (Bosnia Erzegovina): articolati del CONE hanno raggiunto dette località con enormi difficoltà. Avevano seguito una I.V. del IX Centro di Mobilitazione per la consegna degli aiuti umanitari alla popolazione

Va anche ricordato il lavoro svolto delle II.VV. di molti Centri di Mobilitazione in occasione delle operazioni di disinnescamento di ordigni bellici, in particolare l'assistenza infermieristica a persone anziane e disabili evacuati temporaneamente dalle loro abitazioni.

PRONTO SOCCORSO

227 interventi di pronto soccorso effettuati con 638 II.VV. impiegate

È una cifra decisamente ragguardevole che dimostra e si condensa nella disinteressata professionalità di tutte le Infermiere Volontarie.

SERVIZI DI RAPPRESENTANZA

2.695 servizi di rappresentanza con 4.715 II.VV. impiegate

VITA DEL CORPO

ROMA Operazione "IBIS" viene consegnata nella sede nazionale alla presenza delle maggiori autorità militari e della Croce Rossa, a nr. 106 II.VV. la Croce commemorativa concessa dal Ministero della Difesa, per la partecipazione alla Missione in Somalia (15 giugno 1995).

ROMA Viene concessa la Medaglia Florence Nighingale alla memoria della I.V. Sorella Maria Cristina LUINETTI e alla Sorella del IX Centro di Mobilitazione BERTINI.

CREMONA Al locale cimitero viene intitolata una stele alla memoria di tutte le crocerossine defunte ed è intitolata alla Sorella Maria Cristina LUINETTI.

MILANO Le II.VV. si recano in delegazione alla casa di riposo per musicisti "G.Verdi" ove consegnano, come di consueto, un assegno per ricordare l'I.V. Sorella Mimy RIGAT.

TORINO Congresso mondiale di Psichiatria d'urgenza, presso la Scuola d'applicazione d'arma, 31 Infermiere Volontarie sono state impiegate in servizi organizzativi ed infermieristici.

VIPITENO C.A.S.Ta. (Campionati Sciistici Truppe Alpine) tra militari di molte nazioni. Sono presenti le Infermiere Volontarie come concorrenti e perché comandate di servizio al pronto soccorso. Il III Centro di mobilitazione si fa onore con un 1° posto in discesa e un 2° nel fondo.

CONCLUSIONI

I dati non possono essere elaborati perché balza subito all'occhio la più importante delle risposte: il gettito delle adesioni ai corsi biennali di formazione non è sincrono con le necessità di ricambio.

Inizi esaltanti forieri di felici conclusioni, corpi insegnanti pronti anche a sacrifici, sfioriscono e vengono fagocitati da fattori di tempo, studio e famiglia alterando le aspettative finali.

È una realtà comune a tutti gli Ispettorati e risulta evidente che le Sorelle hanno svolto un lavoro notevole in qualità e quantità per essere in aderenza con le richieste che ci vengono rivolte. Di questa sentita volontà, per le realizzazioni ottenute mi è gradito darne ampiamente atto.

Atto che vuoi dire compiacimento e sprone a migliorare ancora.

Il nuovo Statuto della C.R.I., portato tenacemente in porto dall'attuale Commissario Straordinario della C.R.I. Onorevole Maria Pia GARAVAGLIA è il primo passo fondamentale per migliorare l'efficienza dell'Associazione e delle componenti della sua complessa organizzazione. Nella scia di questa realizzazione prevediamo di poter inserire la tanto ambita revisione del nostro Regolamento.

Concludo rivolgendomi a voi, Sorelle, con il ricordo della più toccante delle nostre cerimonie: la consegna della croce e della lampada.

Ricordo la liturgia di quella cerimonia: il velo, la madrina, la lampada consegnata a voi una ad una - e l'impegno tacito a compiere con obbedienza i vostri doveri.

Una consegna che è il Vostro simbolo ispirato ai principi immutabili contenuti nel nostro motto:

AMA - CONFORTA - LAVORA - SALVA

Un alto Ufficiale, parlando ai nostri soldati in Bosnia ha detto: "Qui siamo in guerra e voi in prima linea". Cinque nostre sorelle sono lì!

COMITATO NAZIONALE FEMMINILE

Il 1995 ha visto il Comitato Nazionale Femminile impegnato in maniera sempre maggiore nella realizzazione dei propri compiti istituzionali mediante l'espletamento di una vasta e capillare attività socio-assistenziale che ha coinvolto tutte le volontarie, che raggiungono il ragguardevole numero di 23.000 circa, appartenenti alle 230 Sezioni Femminili esistenti presso i Comitati e Sottocomitati C.R.I. d'Italia.

Nessuna categoria di persone bisognose è stata trascurata: si è provveduto ad aiutare nei limiti del possibile: bambini in difficoltà, anziani, portatori di handicap, malati di AIDS, comunità terapeutiche, carcerati, immigrati, emarginati, profughi.

Spese rilevanti sono state affrontate, per questi ultimi, soprattutto dalle Sezioni Femminili dell'Italia del Nord a causa delle gravissime condizioni in cui vivono le popolazioni della ex Jugoslavia.

A tale proposito non si può non segnalare una lodevolissima iniziativa intrapresa dal Comitato CRI di Venezia con l'attivissima partecipazione della locale Sezione Femminile la quale sta raccogliendo fondi per poter dotare di arti artificiali i bambini della ex Jugoslavia rimasti mutilati a causa della guerra.

Questa Presidenza ha contribuito ad aiutare le Sezioni Femminili nella loro opera di assistenza mediante l'assegnazione di contributi straordinari attingendo allo stanziamento messo a disposizione del Comitato Nazionale Femminile dal Comitato Centrale, nei casi in cui si sono verificate situazioni di emergenza.

È stato effettuato un notevole rifornimento di magazzino mediante l'acquisto di materiale per emergenza utilizzando l'intero stanziamento di bilancio.

Per un miglior coordinamento del lavoro delle volontarie delle Sezioni Femminili sono state effettuate, nell'arco dell'anno, varie riunioni regionali (nei capoluoghi di regione) con la partecipazione della Presidente Nazionale, Signora Maria Rosaria Vitiello e la Vice Presidente Vicaria Antonella Piacente, riunioni che si stanno ancora svolgendo e che consentiranno, una volta ultimate le visite nelle 20 regioni italiane, di fare un bilancio dell'attività svolta e programmare al meglio la futura attività.

Anche nel 1995, come per gli anni passati, è stata effettuata durante le festività natalizie una distribuzione di viveri, giocattoli, indumenti, generi di conforto e materiali vari ai bambini ricoverati in istituti della capitale e a comunità terapeutiche che ospitano tossicodipendenti.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla raccolta effettuata dalla Confcommercio di Roma - settore ingrosso - presso i propri associati, che hanno generosamente offerto i propri prodotti.

ISPETTORATO NAZIONALE VOLONTARI DEL SDS

I Volontari del Soccorso rappresentano la componente della CRI più numerosa in servizio attivo.

Organizzati in quasi 800 gruppi sparsi sull'intero territorio nazionale, sono composti di persone maggiormente di entrambi i sessi le quali dedicano parte del loro tempo libero e delle loro capacità alla Croce Rossa, in maniera completamente gratuita e volontaria. La direzione delle attività è assicurata dall'Ispettore Nazionale, da due Vice Ispettori Nazionali e da un organo collegiale composto dagli Ispettori eletti in ciascuna regione, oltre ai tre nazionali. A livello locale ogni gruppo elegge un Ispettore, coadiuvato, nei gruppi con più di 50 elementi, da due Vice Ispettori. Tutte le cariche sono elettive e rinnovate ogni due anni.

Per diventare VdS è necessario frequentare un corso di reclutamento di tre mesi, un esame ed un successivo tirocinio di altri tre mesi.

Possono accedere ai corsi, incentrati sulla conoscenza del Primo Soccorso, dell'educazione Sanitaria, dei rudimenti del Diritto Internazionale Umanitario e della Protezione Civile uomini e donne di età compresa tra i 18 e i 65 anni; diventeranno VdS quanti di loro dimostreranno di possedere le competenze indispensabili per un soccorritore qualificato, oltre a spirito di adattamento, di servizio e di sacrificio.

Questi i dati più rilevanti della Componente rilevati nel corso del precedente esercizio finanziario:

ISPETT.TO NAZ.LE VOLONTARI DEL SOCCORSO CENSIMENTO 1995 DELLE DISPONIBILITÀ ED ATTIVITÀ SVOLTE DISPONIBILITÀ RILEVATE IN PERSONALE, MEZZI E MATERIALI

Personale	Nord	Centro	Sud	Totale
VDS ATTIVI	41.549	10.089	5.101	56.739
VDS MASCHI	62,9%	56,9%	56,8%	61,3%
VDS FEMMINE	37,1%	43,1%	43,2%	38,7%
VDS IN RISERVA	2.557	2.191	649	5.397
VDS INFERMIERI	1.250	356	274	1.880
VDS MEDICI	368	250	212	830
VDS LAUREATI IN ALTRE DISCIPLINE	1.044	406	298	1.748
VDS STUDENTI	4.135	1.245	1.077	6.457
VDS LAVORATORI	22.294	5.460	2.513	30.267
VDS CON PATENTE CRI	15.054	3.050	1.165	19.269
VDS CAPI MONITORI DI PRONTO SOCCORSO	57	17	14	88
VDS MONITORI DI PRONTO SOCCORSO	1.148	298	225	1.671
VDS CAPI MONITORI DI EDUCAZIONE SANITARIA	9	5	1	15
VDS MONITORI DI EDUCAZIONE SANITARIA	151	57	20	228
VDS ISTRUTTORI NAZIONALI DI PC	179	84	164	427
VDS DIFFUSORI DI D.I.U.	59	17	23	99

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mezzi e materiali	Nord	Centro	Sud	Totale
AMBULANZE	1.719	436	144	2.299
AMBULANZE FUORISTRADA	80	17	6	103
ALTRI VEICOLI FUORISTRADA	68	35	15	118
AUTOVETTURE	385	102	29	516
AUTOCARRI	70	25	6	101
MOTOCICLI	3	6	1	10
RIMORCHI E CARRELLI	108	36	6	150
ROULOTTES ALLOGGIO	52	18	11	81
ROULOTTES INFERMERIA	20	16	4	40
ROULOTTES UFFICIO	21	23	3	47
GENERATORI ELETTROGENI - N.	175	44	17	236
GENERATORI ELETTROGENI - POTENZA IN KW	7.794	7.037	565	15.395
STAZIONI RADIO FISSE	386	101	39	526
STAZIONI RADIO VEICOLARI	1.538	187	58	1.783
STAZIONI RADIO PORTATILI	761	122	34	917
TENDE ALLOGGIO N.	212	238	42	492
TENDE ALLOGGIO - POSTI LETTO	1.491	855	222	2.568
TENDE MAGAZZINO	75	100	13	188
TENDE MAGAZZINO - MQ. COPERTI	3.008	1.387	527	4.922
TENDE INFERMERIA	23	28	7	58
TENDE MENSA CON TAVOLI E SEDIE - N.	23	8	4	35
TENDE MENSA - TOTALE POSTI	974	288	256	1.518
WC CAMPALI	11	14	3	28
LAVABO CAMPALI	14	10	7	31
DOCCE CAMPALI	8	5	2	15
WC CHIMICI CAMPALI	13	12	5	30
UNIFORMI VDS DISPONIBILI	10.910	2.296	982	14.188
UNIFORMI VDS DA LAVORO DISPONIBILI	5.784	935	749	7.468

L'attività principale che da sempre caratterizza i VdS è quella del Pronto Soccorso e Trasporto Infermi con autoambulanza, effettuata in molte località 24 ore su 24 dai soli Volontari del Soccorso.

Le altre attività sono tutte quelle in cui è impegnata quotidianamente la Croce Rossa, dalla Protezione Civile all'educazione Sanitaria, dalla assistenza alle fasce più deboli della popolazione all'intervento in favore degli immigrati, dai soccorsi internazionali di emergenza alle operazioni di sviluppo a favore delle Consorelle del 3° mondo.

Il 1995 è stato inoltre caratterizzato dall'organizzazione, tra l'altro, del Convegno Nazionale dei Delegati Tecnici VdS, che ha visto riuniti a Castelnuovo di Porto (RM) dal 3 al 5/11/1995, oltre 200 Delegati tecnici VdS provenienti da tutte le Regioni d'Italia.

**ISPETT.TO NAZ.LE VOLONTARI DEL SOCCORSO
CENSIMENTO 1995 DELLE DISPONIBILITÀ ED ATTIVITÀ SVOLTE
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

ATTIVITÀ	Servizi effettuati	N. Ore di servizio	Numero Assistiti	Km percorsi	Corsi esterni	Corsi interni
TRASPORTO INFERMI EQUIP. VOLONTARI						
NORD	725.177	6.395.394	852.706	22.475.051	160	88
CENTRO	155.406	1.269.087	70.688	5.529.683	66	56
SUD	26.961	599.640	17.185	1.050.055	21	4
TRASPORTO INFERMI - EQUIP. MISTO						
NORD	94.231	471.082	62.966	2.285.862	7	2
CENTRO	30.124	51.315	20.279	630.687	5	4
SUD	3.561	25.507	1.644	151.873	3	93
TRASPORTO INFERMI - EQUIP. DIPENDENTI						
NORD	55.670	114.735	52.552	938.764	-	-
CENTRO	13.039	28.460	12.258	592.482	-	-
SUD	1.326	14.724	1.035	69.540	-	-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITÀ	Servizi effettuati	N. Ore di servizio	Numero Assistiti	Km percorsi	Corsi esterni	Corsi interni
DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO						
NORD	98	945	1.578	527	57	68
CENTRO	60	640	1.266	92	16	40
SUD	154	1.219	1.397	1.847	25	1
EDUCAZIONE SANITARIA						
NORD	2.462	36.741	12.230	11.704	284	471
CENTRO	372	7.106	5.889	4.882	38	68
SUD	1.132	7.505	4.260	5.103	73	93
ASSISTENZA OSPEDALIERA						
NORD	13.221	94.181	7.885	308.946	2	-
CENTRO	3.836	70.634	80	4.227	-	-
SUD	2.538	19.111	835	993	-	-
ASSISTENZA IN OSPIZI						
NORD	7.988	95.349	4.117	11.548	1	1
CENTRO	1.141	13.947	378	22.435	-	-
SUD	563	4.400	434	404	-	-
ASSISTENZA DOMICILIARE						
NORD	11.139	28.632	3.244	76.058	1	8
CENTRO	2.748	7.448	1.020	7.335	-	-
SUD	4.460	37.325	1.298	10.988	6	-
ASSISTENZA TOSSICODIPENDENTI						
NORD	607	1.683	450	12.116	-	-
CENTRO	1.338	9.476	5.556	7.400	-	-
SUD	181	3.069	26	-	-	-
PROTEZIONE CIVILE - ADDESTRAMENTI						
NORD	2.287	79.897	-	31.204	34	19
CENTRO	320	39.864	-	20.155	6	22
SUD	266	38.976	-	12.077	5	6
PROTEZIONE CIVILE - INTERVENTI						
NORD	2.954	214.619	20.846	201.796	-	-
CENTRO	205	35.908	1.106	56.200	-	-
SUD	130	30.773	251	7.338	-	-
SOCCORSO IN MONTAGNA						
NORD	351	3.045	343	2.462	1	-
CENTRO	94	3.881	805	4.309	-	-
SUD	199	832	195	893	-	-
SOCCORSO A MARE						
NORD	89	3.614	132	-	51	-
CENTRO	409	6.479	1.004	-	-	-
SUD	54	4.744	82	-	-	2
SEGRETERIA DI GRUPPO						
NORD	17.128	175.587	-	25.838	18	-
CENTRO	7.286	94.891	-	11.369	-	-
SUD	11.059	53.644	-	1.425	-	1
TOTALI NORD	877.732	7.600.769	966.497	25.443.112	616	657
TOTALI CENTRO	203.339	1.610.676	108.071	6.298.774	131	190
TOTALI SUD	51.258	826.745	27.607	1.242.996	133	200
TOTALI GENERALI	1.132.329	10.038.190	1.102.175	32.984.882	880	1.047

Nel corso dell'anno 9 VdS hanno inoltre operato in Albania, Bosnia, Congo, Costa d'Avorio, Croazia, Rwanda, Togo e Zaire, come delegati della CRI e della Federazione delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; un Volontario del Soccorso ha inoltre ottenuto la designazione a Vicepresidente della Commissione Gioventù della Federazione internazionale mentre l'Ispettore Nazionale da tredici anni è Presidente del gruppo di esperti della Croce Rossa Internazionale sulla droga.

Fra le attività di rilievo del 1995, non possiamo naturalmente dimenticare le operazioni di soccorso alle popolazioni alluvionate del Nord-Italia che, sin dalle prime ore dopo la calamità, hanno visto impegnati i Volontari del Soccorso in tutte le attività della CRI. Nel seguito un ricapitolativo dei VdS che hanno operato nelle zone sino al termine delle operazioni.

REGIONE DI PROVENIENZA VDS

ABRUZZO	20
BASILICATA.....	6
CALABRIA	35
CAMPANIA	71
EMILIA E ROMAGNA	85
FRIULI V.G.	39
Ispettorato Nazionale	8
LAZIO	130
LIGURIA.....	190
LOMBARDIA	310
MARCHE.....	32
MOLISE.....	13
PIEMONTE	3.407
PUGLIA.....	16
SARDEGNA	17
SICILIA.....	63
TOSCANA	57
TRENTINO-ALTO ADIGE.....	87
UMBRIA	21
VALLE D'AOSTA.....	13
VENETO	79
TOTALE.....	4.700

PRESIDENZA NAZIONALE PIONIERI

La Presidenza Nazionale Pionieri, dall'esame delle relazioni annuali delle Presidenze Regionali, ha constatato un crescente impegno della Componente per rendere i servizi svolti sempre più adeguati alle molteplici richieste.

L'approvazione delle nuove Norme Comportamentali, ha determinato un forte impulso per lo sviluppo delle attività dei Gruppi e degli iscritti.

Le iniziative di rilevanza nazionale, di maggiore evidenza, sono state:

CORSI DI PRIMO SOCCORSO ED EDUCAZIONE SANITARIA

Sono stati effettuati da "Capo Monitori e Monitori" corsi nelle scuole, nelle fabbriche, alla popolazione e di reclutamento per la Componente; la richiesta di quest'ultimi è in costante crescita.

CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Sono stati organizzati da tutte le Presidenze Regionali che hanno visto la partecipazione di Pionieri desiderosi di essere sempre più aggiornati e preparati ai compiti che quotidianamente devono svolgere.

PROTEZIONE CIVILE - EMERGENZE

Hanno partecipato all'emergenza dell'alluvione nel Nord Italia, all'assistenza ai profughi della ex Jugoslavia presso il C.O.E. di Jesolo nonché ad emergenze ed esercitazioni di varia natura a carattere locale.

SERVIZI ED ASSISTENZA SOCIALE

La partecipazione dei Pionieri alle molteplici attività socio-sanitarie è in pieno sviluppo. La società attuale tende ad emarginare molte categorie come anziani, handicappati, tossicodipendenti, immigrati, etc.; i Pionieri si prodigano in tutti i campi necessari per assistere quanti richiedono la loro opera; svolgono, inoltre, attività di assistenza domiciliare ed in gran parte negli ospedali civili presenti nelle città.

SCAMBI GIOVANILI

Per consolidare i rapporti di amicizia e di collaborazione con le componenti giovanili delle altre Società di Croce Rossa, organizzano e partecipano ad incontri internazionali dibattendo su temi quali l'Educazione Sanitaria, la diffusione dei principi di Croce Rossa.

DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

I Pionieri collaborano con la Commissione Nazionale D.I.U., per la formazione degli Istruttori, organizzano attività di diffusione a livello regionale e locale sia sul tema del Diritto Internazionale che su quello dei Diritti dell'Uomo; per quanto concerne l'educazione sulla pace, sviluppano dei programmi verso i più giovani, nelle scuole e per il tempo libero organizzando Campi Nazionali di Educazione alla Convivenza Democratica e alla Pace, dove annualmente vengono elaborate nuove strategie operative; l'educazione e la formazione sono sorrette da una continua attività di aggiornamento e specializzazione.

In conclusione si può evidenziare la positiva opera dei Pionieri che con 15.000 unità dislocate sul territorio nazionale in 167 gruppi sono riusciti a svolgere ogni attività, secondo le richieste e le esigenze dell'Associazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DEL COMITATO CENTRALE PER L'ESERCIZIO 1995

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il Conto Consuntivo del Comitato Centrale per l'esercizio finanziario 1995, le cui risultanze finali sono le seguenti:

- avanzo finanziario	£. 3.721.946.561
- avanzo amministrativo	£. 18.466.314.721
- avanzo patrimoniale	£. 76.160.323.804
- avanzo economico	£. 18.296.464.390

Il Collegio ha preliminarmente rilevato l'ulteriore miglioramento della situazione finanziaria ed amministrativa rispetto agli esercizi precedenti. Continua l'evoluzione positiva, sia pure con riferimento alla sola contabilità del Comitato Centrale che costituisce parte preponderante del Conto consuntivo consolidato, e si perviene ad un avanzo di amministrazione di oltre 18 miliardi di lire.

L'analisi di merito ha permesso, quindi, di pervenire alle conclusioni che seguono:

ENTRATE

Le entrate accertate, incluse le partite di giro pari a oltre 119 miliardi di lire, ammontano a £. 360.735.451.281, con una differenza positiva di lire 45.329.498.281, rispetto alla previsione definitiva d'esercizio di lire 315.405.953.000 (incluse partite di giro per oltre 72,5 miliardi).

L'importo più consistente delle entrate, come da costante, è costituito dalle erogazioni dello Stato per oltre 218,4 miliardi di lire, globalmente inferiori del 3,5% rispetto a quelle del precedente esercizio 1994; infatti, per effetto della legge 85/95, i contributi erogati dai Ministeri della Sanità e della Difesa hanno subito una riduzione del 5%. Ulteriore supporto alle entrate è derivato da un rimborso di oltre un miliardo di lire da parte del Dipartimento della protezione civile.

Altre entrate consistenti sono derivate dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per oltre lire 8 miliardi, anch'esse, però, inferiori del 3,5% rispetto a quelle dell'esercizio 1994.

Pressoché conformi alle previsioni d'esercizio le entrate derivanti dall'alienazione di immobili per lire 2,632 miliardi, contro gli appena 177 milioni dell'esercizio 1994, il che dimostra l'impulso manifestatosi nella vendita degli immobili dell'Associazione non aventi interesse ai fini istituzionali.

Molto limitati i crediti riscossi: £. 7.385.000 (di cui £. 2.025.000 effettivamente ancora da incassare) contro i già pochi 10 milioni preventivati.

Consistenti le entrate aventi natura di partite di giro innanzi accennate, ascritte ai capitoli di bilancio della Categoria XXII, ammontanti effettivamente a £. 119.191.646.851, contro i 72,5 miliardi previsti.

SPESE

Il totale delle spese sostenute, incluse le surrichiamate partite di giro, ammontano a £. 357.013.504.720, con una differenza positiva di £. 41.607.551.720 rispetto alla previsione definitiva d'esercizio di £. 315.405.953.000 (incluse le partite di giro). Escludendo le partite di giro, le spese effettivamente sostenute risultano di £. 237.821.857.869, contro le previste £. 242.868.953.000, con una economia, quindi, di oltre £. 5 miliardi.

Le economie maggiori - decurtate dalle maggiori spese di cui appresso - si rilevano nella Categ. II (oneri per il personale in attività di servizio) per circa lire 7 miliardi, nella Categ. IV (spese per acquisto di beni di

consumo e di servizi) per circa £. 2 miliardi, nella Categ. XII (acquisizioni di immobilizzazioni tecniche) per oltre 705 milioni.

Un consistente aumento di spesa rispetto alla previsione - viceversa - si verifica per la Categ. VI (trasferimenti passivi) con oltre 4,2 miliardi. Contribuisce all'elevato onere globale di questa Categoria l'erogazione di contributi ordinari e straordinari di funzionamento ai Comitati, Sottocomitati e Scuole dell'Associazione; erogazioni sulle quali il Collegio è sovente intervenuto, anche di recente, al fine di limitarne la portata nel rispetto di un sano principio di autonomia finanziaria delle Unità periferiche, di una puntuale gestione di bilancio e di una maggiore tutela degli interessi dell'Associazione.

Aumenti di spesa si manifestano anche nella Categ. VII (oneri finanziari) con 208 milioni, pur decisamente inferiori ai livelli di alcuni esercizi or sono, nella Categ. IX (poste correttive e compensative di entrate correnti) con oltre 170 milioni.

Ovviamente, come innanzi illustrato, piuttosto consistente il divario previsione - esecuzione delle spese per partite di giro (72.537.000.000 contro 119.191.646.851).

RESIDUI

Il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio è di £. 181.450.424.009, contro i 157,2 miliardi di lire dell'esercizio 1994, e con un contenimento dei residui relativi alla competenza 1995 a 42,44 miliardi contro i 44,89 dell'esercizio precedente. Dedotte le partite di giro, i residui attivi si riducono a £. 128.173.653.470.

Le voci più consistenti sono relative, come sempre, per "trasferimenti da parte dello Stato" (Categ. VI, £. 74.409.630.127, con principale causale riguardante i contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipart. Protez. Civile - connessi agli oneri del personale civile e militare del ruolo speciale ad esaurimento istituito con la legge 730/86) e per "entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi" (Categ. VII, £. 36.926.543.801).

Il totale dei residui passivi è invece di £. 198.810.177.899, contro i 165,51 miliardi di lire dell'esercizio 1994, e con una elevazione dei residui relativi alla competenza 1995 a 93,18 miliardi, contro gli 83,06 miliardi dell'esercizio precedente.

L'analisi delle voci più consistenti dei residui passivi porta a rilevare la Categ. II (oneri personale in servizio) per £. 26,152 miliardi; Categ. IV (acquisto beni e servizi) per £. 29,713 miliardi; Categ. VI (trasferimenti passivi) per £. 60,68 miliardi; Categ. XI (acquisizione beni uso durevole) per oltre £. 9 miliardi; Categ. XII (acquisizione immobilizzazioni tecniche) per £. 15,9 miliardi; Categ. XIII (acquisizione valori mobiliari), per oltre £. 5 miliardi.

La consistenza dei residui induce ancora una volta, in sede di esame di consuntivo, ad esortare l'Organo esecutivo dell'Associazione ad operare attivamente per la loro contrazione, riaccertandone oculatamente ed analiticamente la relativa esattezza, alla luce dell'evoluzione nel tempo delle singole partite accese. Particolare impulso è da imprimere alle operazioni di recupero dei molteplici crediti che, come verificatosi presso alcune Unità periferiche determinano anche crisi di liquidità finanziaria con conseguenti interventi urgenti del Centro per permettere di sopperire almeno alle esigenze inderogabili ed indifferibili.

CONCLUSIONI

Come già riportato all'inizio della presente relazione, il Collegio dei Revisori rileva un miglioramento della gestione contabile-finanziaria, rimarcato del resto anche nel precedente esercizio.

Il Collegio si riserva comunque di esprimere le sue considerazioni finali nella relazione relativa al bilancio consolidato dell'Associazione per lo stesso esercizio 1995, esprimendo per ora il proprio parere circa l'aspetto tecnico-contabile del Conto consuntivo in parola, di fatto, per questo esercizio, più dettagliatamente articolato nelle modificazioni intervenute nello stato dei residui attivi e passivi.

In sede di redazione della presente relazione concernente il consuntivo del solo Comitato Centrale, il Collegio deve tuttavia rimarcare che i risultati gestionali, pur positivi nella loro essenza tecnico-contabile, risentono tuttora della carenza d'introiti che, per contro, in maggiore misura potrebbero derivare da incrementi adeguatamente retributivi delle prestazioni socio-sanitarie rese a terzi; da oculate contrazioni delle consistenti spese per il trattamento economico del personale, attraverso l'abolizione dei servizi più dispendiosi non direttamente primari e la riduzione dei richiami annuali del personale militare; da declassificazione delle strutture periferiche cronicamente passive con conseguente diminuzione dei contributi corrisposti a copertura dei disavanzi di gestioni negative; da più rigorosa ristrutturazione dell'articolazione organica e territoriale del Corpo militare ausiliario (emergente anche dalle conclusioni cui pervenne la Commissione d'indagine istituita con l'Ordinanza Commissariale n. 9617 del 21.2.95).

A conclusione, nel sottolineare l'avvenuto rispetto dei prescritti tempi di presentazione del Conto Consuntivo 1995 del Comitato Centrale, a riprova del migliore livello amministrativo dallo stesso conseguito e nel raccomandare che tali tempi siano osservati anche per il più laborioso e complesso Conto consuntivo consolidato ancora non presentato, il Collegio dei Revisori esprime per ora il proprio parere positivo circa l'aspetto tecnico-contabile della documentazione esaminata.

IL COLLEGIO

Rag. Lorenzo Brianesco
Prof. Camillo Rosso
Amm. Benedetto Cipollaro

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1783 DEL 18.4.96**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:**

VISTO l'art. 32 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 che dispone che il conto consuntivo debba essere composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9478 del 19 Gennaio 1995 con la quale sono state determinate le risultanze del Bilancio di previsione 1995;

VISTE le OO.CC. n. 641 del 28 Settembre 1995, n. 974 del 24 Novembre 1995 e n. 1108 del 23 Dicembre 1995 con le quali sono state determinate variazioni al Bilancio per l'esercizio finanziario 1995;

VISTA la O.C. n. 896 del 15 Novembre 1995 con la quale sono state apportate variazioni nella gestione dei residui attivi e passivi del Comitato Centrale della Associazione;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 17 del 3 aprile 1996;

SU PROPOSTA del Direttore Generale di cui al promemoria del Servizio Ragioneria datato 11 aprile 1996;

DETERMINA

il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 1995 del Comitato Centrale della C.R.I. con le seguenti risultanze finali:

SITUAZIONE FINANZIARIA

Entrate	£ 360.735.451.281
Uscite	£ 357.013.504.720
Avanzo finanziario	<u>£ 3.721.946.561</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa
all'inizio dell'esercizio £. 18.692.273.098

Riscossioni:	
in conto competenza	£. 318.293.072.272
in conto residui	<u>£. 18.193.755.246</u>
	<u>£. 336.486.827.518</u>

Pagamenti:	
in conto competenza	£. 263.829.415.070
in conto residui	<u>£ 55.523.616.935</u>
	<u>£. 319.353.032.005</u>

Saldo di cassa
al 31 Dicembre 1995 £. 35.826.068.611

Residui attivi:
degli esercizi precedenti £. 139.008.045.000
dell'esercizio £. 42.442.379.009
 £. 181.450.424.009

Residui passivi:
degli esercizi precedenti £. 105.626.088.249
dell'esercizio £. 93.184.089.650
 £. 198.810.177.899

Avanzo di amministrazione
al 31 Dicembre 1995 £. 18.466.314.721

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività £. 308.406.177.939
Passività £. 232.245.854.135
differenza £. 76.160.323.804

Patrimonio netto al 31 Dicembre 1995:

Avanzo economico
degli esercizi precedenti £. 57.863.859.414
Avanzo economico
dell'esercizio £. 18.296.464.390
Totale a pareggio £. 76.160.323.804

SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate correnti £. 238.903.848.630
Componenti che non
danno luogo
a movimenti finanziari £. 10.753.072.313
 £. 249.656.920.943

Uscite correnti £. 218.217.785.895
Componenti che non
danno luogo a movimenti
finanziari £. 13.142.670.658
 £. 231.360.456.553

Avanzo economico
al 31 Dicembre 1995 £. 18.296.464.390

Con le risultanze sopra indicate la presente Ordinanza sarà sottoposta alla approvazione degli Organi di Vigilanza.